

# #Visual Journalist Il viaggio di Schianchi dentro l'officina del web e i suoi segreti

**Il libro dello studioso parmigiano, teorico di visual marketing e visual design, sarà presentato sabato alla Mondadori, in Ghiaia**

**CESARE PASTARINI**

■ Questo è un libro che merita attenzione. E non solo attenzione durante la lettura, ma la nostra attenzione di navigatori, blogger, giornalisti, comunicatori, sia come fruitori sia come principali autori di testi e immagini pubblicati in Rete. Così come un archeologo ci conduce nel ventre della piramide a scoprire i geroglifici, Paolo Schianchi, parmigiano, da esperto teorico di visual marketing e visual design, fa luce in un mondo solo apparentemente meno complicato di quello degli scribi. E che Internet sia ancora un universo da scoprire lo dimostra il fatto che il suo Big Bang data meno di trent'anni. Tuttavia in così poco tempo ha compiuto passi che forse solo quelli di Armstrong furono più importanti. Lo si capisce meglio grazie a

«#Visual Journalist», il saggio che Schianchi presenterà in carne e ossa alla Mondadori in Ghiaia sabato alle 18. Va specificata la presenza fisica perché questo libro ruota attorno al mondo online e ne fa un carotaggio, per cui sarebbe perfino comprensibile, senza arrivare a scrivere auspicabile, se Schianchi si presentasse in forma di ologramma. Lo scrive lui stesso che l'immagine è la prima forma di narrazione. Ma non scrive solo questo, c'è tanto di più nel suo volume rivolto a chiunque voglia approfondire l'evoluzione di Internet e magari è stanco di sentirsi preso per il naso, ammesso e non concesso che se ne accorga.

L'autore compie un viaggio nella storia e proietta tramite un linguaggio divulgativo e ironico come siamo arrivati ai post, alla pubblicazione di video e foto sui social, la loro comprensione. Spiega le tec-

niche, i metodi di divulgazione, l'etica e l'estetica. Un arco temporale che dal recente passato arriva al momento in cui leggete questa recensione. Un volume, tra l'altro ben curato dall'editore, ricco di consigli e di segnali d'allerta, molto più di un manuale. Schianchi non si limita a spiegare come utilizzare i mezzi digitali, ma come interpretarli e analizzarli. Un po' come capire noi stessi, in realtà. Tant'è che pagina dopo pagina ci si sente un po' analfabeti, sia per alcuni termini mai sentiti fino a oggi, sia perché rende consapevoli che tra il dire e il fare c'è di mezzo il Web.

Tra i vari esempi viene spiegato come dare una notizia "semplicemente" attraverso una foto. Ci sono decine di modi per mostrare un'immagine e l'autore di «#Visual» li elenca e li spiega uno a uno con esempi concreti. Dimostrando, tra l'altro, che anche quando ci

sentiamo liberi, in realtà non li siamo poi così tanto, come nei casi delle fake news, della pubblicità, nella politica e in tutti i campi del giornalismo. Il libro è arricchito da tre interviste: al fotografo professionista Ken Schluchmann, a proposito di fotogiornalismo; alla giornalista e docente Mariagrazia Villa (che assieme a Laura Castaldini affiancherà l'autore in Ghiaia) in merito all'etica delle immagini; alla blogger internazionale Christiane Bürkein, sul rapporto fra immagine e blog. In più, l'efficace prefazione di Umberto Fontana.

E se volete scoprire come comunicare lo sbarco sulla Terra degli abitanti del pianeta Urzano dovete andare a pagina...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## #Visual Journalist. L'immagine è la notizia

di Paolo Schianchi

Franco Angeli Editore, pag. 150, € 20,00



**PAOLO SCHIANCHI** Lo studioso fa luce sul mondo di Internet.

